



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "D'AZEGLIO - DE NITTIS"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "D'AZEGLIO - DE NITTIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3676 del 02/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2019 con delibera n. 54

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

TERRITORIO	
COLLOCAZIONE URBANA	
Tipologia	Zona centrale della città (centro storico e centro commerciale).
Servizi	Palazzo di Città, Stazione Centrale, Ufficio Postale, uffici A.S.L. BAT, stazione dei Carabinieri, comando Vigili Urbani, giardini pubblici, Archivio di Stato, strutture sportive pubbliche e private, fermata trasporto pubblico urbano, banche;
Istituzioni educative e culturali	Teatro Curci, Biblioteca comunale, Liceo classico e musicale statale, l'I.T.C. privato-paritario per programmatori, Parrocchie con oratorio, Archivio di Stato, Castello Svevo, Museo civico, Pinacoteca, Cinema, Associazioni culturali.

UTENZA

Tipologia	<p>In maggioranza, le famiglie sono di ceto medio e medio/alto, con un incremento di famiglie svantaggiate sul piano socio-economico-culturale. Si registra un lento, ma costante aumento di alunni stranieri, che provengono da Paesi Nord-africani, Paesi Asiatici e Paesi dell'Europa Orientale. Sono in aumento gli alunni figli di genitori separati e alunni adottati.</p>
Rapporti Scuola/Famiglia	<p>La maggior parte delle famiglie è interessata al rendimento scolastico dei figli, partecipa alle iniziative scolastiche e mostra volontà di collaborazione con la scuola.</p>
Qualità della vita	<p>La maggior parte degli alunni della S.S. di I Grado acquista libri di testo e materiale scolastico; solo alcuni usufruiscono dei libri forniti dalla scuola in comodato d'uso o usufruiscono del contributo economico fornito dal Comune di Barletta. Molti minori sono dotati di cellulare, che portano regolarmente a scuola e di altri supporti tecnologici che utilizzano anche per attività di studio. La maggior parte delle famiglie ha il computer in casa e quasi tutti i componenti lo utilizzano, conoscendone, almeno in parte, le applicazioni. Molti ragazzi hanno libero accesso a Internet e navigano</p>



	<p>autonomamente, sottraendosi a volte al controllo dei genitori; sono capaci di stabilire contatti e interazioni su social network, soprattutto nella S.S. di I Grado. Una parte residuale di famiglie non ha competenze digitali. La maggior parte degli alunni pratica almeno uno sport durante le ore pomeridiane e frequenta il catechismo, essendo le famiglie prevalentemente di religione cattolica e praticanti; una buona parte segue corsi pomeridiani privati, relativi a diverse attività formative (studio delle lingue straniere, musica, danza, scacchi ecc.)</p>
<p>Esigenze e Bisogni dell'Utenza</p>	<ul style="list-style-type: none">· Potenziamento dei saperi di base (italiano, lingua straniera, matematica e scienze) e delle abilità e competenze trasversali, indispensabili nel percorso di crescita culturale e personale;· Acquisizione di regole sociali;· Conoscenza delle problematiche educative e adolescenziali, con particolare attenzione all'inclusione e all'integrazione dei soggetti più deboli;· Miglioramento dell'organizzazione del tempo libero attraverso la collaborazione tra Scuola ed Ente locale (ludoteca, video-biblioteca per ragazzi, impianti sportivi accessibili a tutti gratuitamente).· Superamento del problema della lingua (parlata e scritta) da parte degli studenti extracomunitari e/o delle loro famiglie, poiché non tutti comprendono e/o parlano la lingua italiana.

Vincoli

- Le famiglie che, a causa della crisi economica, presentano entrambi i genitori disoccupati e alcune famiglie monoreddito evidenziano difficoltà nel far fronte a spese scolastiche accessorie (viaggio d'istruzione, teatro, cinema ecc.).
- Sono presenti famiglie di immigrati (prevalentemente cinesi) che, pur essendo inserite nel tessuto sociale ed economico, usano la lingua italiana in maniera molto limitata.
- Molti alunni, in assenza dei genitori lavoratori, restano soli in casa o sono affidati a parenti e/o persone di fiducia, con i quali svolgono anche i compiti.
- Un fenomeno ricorrente è il nomadismo che interessa gli studenti cinesi: in parte si iscrivono a settembre, provenienti prevalentemente da altre città italiane, in parte arrivano in corso d'anno. Tuttavia molti di loro non frequentano l'intero ciclo e, in molti casi, non terminano neppure l'anno scolastico.
- Alcuni studenti, avendo libero accesso a Internet e sottraendosi al controllo dei genitori, fanno un uso improprio degli strumenti informatici. Formano gruppi on-line con condivisione di informazioni, notizie, foto, video, compiti.
- La partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, in orario pomeridiano, è vincolata agli impegni extrascolastici già assunti, pertanto, le proposte progettuali devono essere di elevato interesse culturale per attrarre e motivare gli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituzione scolastica è dislocata su due plessi collocati in una zona centrale della città, a ridosso del centro storico. In termini di servizi e di opportunità formative sul territorio sono presenti:

- Teatro Curci
- Palazzo di Città
- Stazione Centrale
- Giardini pubblici
- Stazione dei Carabinieri
- Comando dei Vigili Urbani
- Stadio comunale
- Strutture sportive private
- Associazioni culturali

- Uffici A.S.L.
- Ufficio Postale
- Cinema
- Biblioteca comunale
- Liceo Classico e Musicale statale
- I.T.C.per programmatori e il Liceo Linguistico paritari
- Parrocchie con oratorio
- Archivio di Stato
- Castello Svevo
- Museo civico Pinacoteca
- Banche
- Fermata degli autobus del servizio urbano

La posizione dell'Istituto favorisce la partecipazione degli alunni a iniziative e manifestazioni promosse dal Comune, dalle varie associazioni cittadine e dagli Enti territoriali. L'Istituto comprensivo ha una consolidata pratica di co-progettazione con le altre scuole, con l'Ente locale e provinciale e con le associazioni educative presenti sul territorio (Archivio della Resistenza e della Memoria, Archeoclub, FAI, Società di Storia Patria per la Puglia (Sezione di Barletta), Biblioteca comunale, Croce Rossa Italiana, Bar.S.A, FIDAPA, Rotary club, Lions Barletta Host,etc.).

L'Ente Locale contribuisce all'istruzione degli alunni con la predisposizione di buoni-libri, tuttavia le risorse economiche messe a disposizione dall'Ente locale a favore della scuola sono insufficienti rispetto alle molteplici esigenze: acquisto di materiale didattico, trasporto urbano ed extraurbano degli alunni per manifestazioni pubbliche o visite guidate, partecipazione ai concorsi, sussidi multimediali, abbonamenti a riviste scolastiche. Nel complesso i finanziamenti della scuola provengono prevalentemente dallo Stato, dalla Regione, dall'Unione Europea e, in misura minore, dall'Ente locale. Le famiglie intervengono con contributi volontari alle spese per l'assicurazione e per i viaggi di istruzione nei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo. Inoltre, le famiglie collaborano economicamente all'attivazione di laboratori didattici finalizzati all'ampliamento del P.O.F., che richiedono l'intervento di esperti esterni qualificati.

Scarsamente presenti i contributi da privati

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "D'AZEGLIO - DE NITTIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC89200V
Indirizzo	VIA LIBERTA', 20 BARLETTA 76121 BARLETTA
Telefono	0883531613
Email	BAIC89200V@istruzione.it
Pec	baic89200v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdazegliodenittis.edu.it

❖ PLESSO INFANZIA "M. D'AZEGLIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA89201Q
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO, 1 BARLETTA 76121 BARLETTA

❖ PLESSO INFANZIA "M. D'AZEGLIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA89202R
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO, 1 BARLETTA 76121 BARLETTA

❖ PLESSO PRIMARIA "M. D'AZEGLIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE892011
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO, 1 BARLETTA 70051 BARLETTA
Numero Classi	11
Totale Alunni	177

❖ PLESSO S.S. 1 G. "G. DE NITTIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM89201X
Indirizzo	VIA LIBERTA', 20/A BARLETTA 76121 BARLETTA
Numero Classi	26
Totale Alunni	595

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "D'Azeglio - De Nittis" di Barletta si è costituito il 1° settembre 2015 per accorpamento del 1° Circolo Didattico "M. D'Azeglio" con la Scuola Secondaria di 1° Grado "G. De Nittis". Dal mese di settembre 2016, l'edificio sito in via XXIV Maggio è stato chiuso per inagibilità e le classi lì allocate sono state trasferite, temporaneamente, nei locali del plesso "Piazza Plebiscito II" e del Convento "San Ruggiero". Dal corrente anno scolastico il ripristino del plesso "M. D'Azeglio" ha consentito di trasferire nella sede storica di via XXIV Maggio le sezioni della Scuola dell'Infanzia e le classi della Scuola Primaria.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Informatica	2
	Multimediale	6
	Musica	1
	Scienze	2

Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	37
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio trasporto alunni territorio extraurbano	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	78
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	iPad	35

Approfondimento

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le fonti di finanziamento dell'UE (PON e FESR) hanno permesso di potenziare le risorse materiali di cui la scuola può disporre per una didattica innovativa laboratoriale (LIM, PC, Ipad). Negli ultimi anni la scuola si è dotata di :Gli edifici dell'Istituto sono dotati di scale di emergenza esterne, ascensore, rampe esterne per disabili, porte antipanico

1. Laboratorio mobile con iPad, per classe intera, con il progetto 10.8.1A3 "Interattiva.Mente" - Modulo ragazzi digitali a scuola, autorizzato con nota Miur 2016.
2. Atri iPad sono stati acquistati con il progetto comunale Scuole 2.0. Questi finanziamenti hanno consentito un'ulteriore crescita della scuola dal punto di vista strutturale e informatico-digitale.
3. Tutte le aule sono dotate di LIM e/o di SmartTV , di recente acquisto; vi sono spazi attrezzati come laboratori di arte, lettura, attività manipolative; un locale adibito a palestra, cortili interni con spazi attrezzati.
4. Dal corrente anno scolastico con il ripristino del plesso "M. D'Azeglio" e il trasferimento in esso della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, la rete LAN WLAN è stata attivata nel plesso "M. D'Azeglio".
5. Nel corso degli anni il collegamento Internet per la didattica del plesso "G. De Nittis", grazie al potenziamento della rete con fibra, è migliorato garantendo, in ottemperanza al PNSD, l'istituzione nella Scuola Secondaria di I grado di n. 2 corsi (D - G) sperimentali a indirizzo tecnologico-informatico, finalizzati all'apprendimento mediato da un uso pervasivo delle tecnologie informatiche. Tale obiettivo è stato sostenuto dalla formazione dei docenti, che hanno aderito alle azioni previste nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

ULTERIORI FABBISOGNI :

Gli strumenti informatici richiedono continui aggiornamenti e pertanto sono necessari i seguenti interventi:

- Presenza di un assistente tecnico che possa risolvere con immediatezza criticità

e problemi;

- Sostituzione di LIM malfunzionanti (si sta oviando con l' acquisto di Smart-TV);
- Potenziamento della Rete Internet per la didattica ;
- Necessità di ulteriori spazi destinati ai laboratori , alle attività di educazione fisica e alle riunioni collegiali.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	92
Personale ATA	16

Approfondimento

I Docenti sono costantemente impegnati in attività di ricerca e di formazione per andare incontro ai bisogni degli alunni e, più in generale, dell'utenza. La formazione iniziale e in itinere e le competenze acquisite negli anni sono una garanzia di efficacia nella realizzazione di un corretto percorso di intervento nella scuola. All'interno dell'Istituto e/o in rete, vengono attivati numerosi percorsi di aggiornamento, nel rispetto della specificità delle esigenze formative e professionali. La partecipazione ai Progetti del Piano Operativo Nazionale e ad altre proposte provenienti dal territorio impegna i docenti in ore aggiuntive di insegnamento.

La stabilità del personale docente garantisce rapporti costanti e costruttivi con le famiglie e la conoscenza approfondita delle situazioni più complesse, che richiedono interventi educativi e/ o didattici specifici. Si rileva che nell'ultimo triennio la temporanea inagibilità e conseguente chiusura dell'edificio sito in via XXIV Maggio, ha determinato una riduzione del numero di iscritti alla scuola primaria. Dal corrente anno scolastico la sede di via XXIV maggio ospita nel piano terra scuola dell'Infanzia (5 sezioni a tempo normale -40 ore settimanali- e 2 a tempo ridotto -25 ore settimanali-) e scuola Primaria (10 classi). Restano inagibili il primo piano e il seminterrato. Da sottolineare che l'edificio attualmente non è ancora dotato di palestra, aula magna, sala mensa.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Coerentemente con le finalità della Legge e dei compiti delle scuole e prestando massima attenzione alla realtà territoriale in cui opera questo Istituto Comprensivo, il Collegio dei Docenti ha condiviso la seguente Mission: "Contribuire ad elevare il capitale sociale della Città di Barletta, educando e formando i giovani cittadini alla costruzione di una cittadinanza attiva, competente e responsabile, in grado di affrontare con successo, nella diversità delle attitudini di ciascuno, le sfide del mondo della conoscenza, della digitalizzazione e della globalizzazione". Tale mission è supportata dalla seguente Vision: "Aprire le coscienze degli alunni al mondo, per studiare e comprendere la complessità dell'età della globalizzazione e della conoscenza, ritenendo che, oggi, il compito primario della scuola sia educare e formare i giovani ai saperi interconnessi e al dialogo interculturale." Al centro dell'azione educativa è la formazione integrale della persona, unica e irripetibile, responsabile del proprio ruolo in un contesto sociale complesso, attraverso l'utilizzo dei linguaggi verbali e non verbali, perciò, colta e disponibile a comprendere il pensiero divergente, per elaborare ed affinare una cittadinanza attiva.

ESITI DEGLI STUDENTI	Descrizione priorità	Descrizione traguardo
Risultati scolastici	<i>I risultati scolastici sono buoni (valutazione RAV 5), tuttavia si ravvisano situazioni di valutazione insufficiente/sufficiente nel passaggio</i>	<i>Riduzione, nel triennio 2019-2022, della percentuale di alunni in possesso di livelli iniziali di</i>



	<i>tra le varie classi, nelle lingue straniere, in matematica, in italiano.</i>	<i>competenze negli apprendimenti di lingue straniere, matematica e italiano.</i>
--	---	---

Obiettivo della scuola è quello di continuare a lavorare sull'innalzamento del livello di apprendimento degli alunni, considerando il livello già positivo raggiunto dagli alunni nelle prove INVALSI, partendo dai dati rilevati nelle prove iniziali e somministrando prove oggettive condivise a livello di dipartimento.

Si utilizzeranno per la valutazione prove oggettive d'istituto in italiano, matematica e lingue (finalizzate alla valutazione delle competenze disciplinari); saranno somministrate ad inizio d'anno, in itinere e alla fine. Anche per la scuola dell'infanzia, solo per i cinquenni, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, si progetteranno prove oggettive d'istituto per campi di esperienza.

Continuerà la fase di studio e approfondimento per guidare i docenti alla produzione e alla somministrazione di compiti di realtà, volti alla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, anche in funzione della certificazione delle competenze prevista alla fine del primo ciclo d'istruzione.

Al fine di raggiungere il traguardo previsto in base alla priorità, si riportano i seguenti obiettivi di processo:

Curricolo, progettazione e valutazione

1.1 Revisionare il curricolo verticale dell'I. C. alla luce dei seguenti documenti: a) Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari; b) Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018; c) Agenda 2030.

Ambiente di apprendimento

1.2 Destruire l'aula tradizionale per trasformarla in ambiente di



apprendimento accogliente e accattivante; utilizzare gli spazi esterni come ambienti di apprendimento "in situazione" funzionali anche ai compiti di realtà e favorire la pratica digitale nei processi di insegnamento/apprendimento.

Inclusione e differenziazione

1.3 Promuovere la cultura dell'accoglienza e del dialogo interculturale, nel rispetto di tutti e di ciascuno, attraverso progettualità inclusive.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

I risultati scolastici sono buoni (valutazione RAV 5), tuttavia si ravvisano situazioni di valutazione insufficiente/sufficiente nel passaggio tra le varie classi, nelle lingue straniere, in matematica, in italiano.

Traguardi

Riduzione, nel triennio 2019-2022, della percentuale di alunni in possesso di livelli iniziali di competenze negli apprendimenti di lingue straniere, matematica e italiano.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'intenzionalità educativa dell'Istituto Comprensivo "M. D' Azeglio-G. De Nittis" mira a soddisfare le esigenze formative di tutti e di ciascuno e a conseguire il successo scolastico. Il Piano è interamente centrato sulla formazione della persona, unica e irripetibile, responsabile del proprio ruolo in un contesto sociale complesso e, pertanto, disponibile a comprendere il



pensiero divergente, per affinare una cittadinanza attiva. Alla luce di queste premesse, la scuola diviene laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, dando piena attuazione al significato di autonomia delle istituzioni scolastiche. Nei processi di insegnamento-apprendimento, si ritiene fondamentale attuare:

- la didattica per competenze;
- la didattica laboratoriale;
- l'utilizzo di tecnologie digitali e della comunicazione

prestando massima attenzione alla valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento di ciascun alunno, nella costante interazione con le famiglie. Pertanto, gli obiettivi formativi prioritari vengono così individuati nella lista di seguito proposta:

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RISULTATI SCOLASTICI: INSEGNARE PER APPRENDERE.

Descrizione Percorso

La scuola mira ad una progettazione condivisa a livello di intersezione, interclasse e dipartimento disciplinare. Le prove di istituto disciplinari sono prodotte e somministrate per classi parallele (in ingresso, itinere e finali) con griglie di valutazione condivise. I compiti di realtà per la certificazione delle competenze sono progettati e somministrati attraverso rubriche di osservazione condivise. La scuola è indirizzata, altresì, a valorizzare e implementare la didattica laboratoriale in tutte le discipline, facendo convergere la progettazione in attività laboratoriali di istituto per classi aperte/parallele. Obiettivo prioritario è, inoltre, la valorizzazione dell'unicità della persona con percorsi di inclusione e differenziazione, valorizzando anche le eccellenze e il "merito" degli alunni/studenti.

A. OBIETTIVO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Revisionare il curriculum verticale dell'I. C. alla luce dei seguenti documenti: a) Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari; b) Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018; c) Agenda 2030.

AZIONI COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Implementare un processo di riflessione e di attuazione della progettazione di unità di competenza curvate sui temi culturali e pedagogici dei documenti "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018" e "Agenda 2030".

Implementare un sistema di valutazione per prove oggettive in italiano, matematica e lingue, e per classi parallele (in ingresso, in itinere, in uscita).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione del curriculum dell'I. C. alla luce dei seguenti documenti: a)Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari; b)Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018; c)Agenda 2030.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

I risultati scolastici sono buoni (valutazione RAV 5), tuttavia si ravvisano situazioni di valutazione insufficiente/sufficiente nel passaggio tra le varie classi, nelle lingue straniere, in matematica, in italiano.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE OGGETTIVE PER CAMPI DI ESPERIENZA E PER DISCIPLINA (ITALIANO, MATEMATICA, LINGUE STRANIERE) CONDIVISE A LIVELLO DI DIPARTIMENTO E DI ISTITUTO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Funzioni Strumentali della Valutazione: Ins. Desario C. – Prof.ssa Dimiccoli Maria

Risultati Attesi

Aumento in percentuale dei bambini che hanno raggiunto il livello intermedio (Scuola dell'Infanzia)

Aumento in percentuale degli alunni/studenti che hanno riportato una valutazione migliore di sei (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI FORMAZIONE SUI TEMI CULTURALI E PEDAGOGICI DEI DOCUMENTI "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI", "RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018" E "AGENDA 2030".

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Funzione Strumentale Aggiornamento (Prof.ssa Bollino A.)

Risultati Attesi

Incremento della progettazione e della realizzazione di Unità di competenza trasversali

❖ RISULTATI SCOLASTICI: INSEGNARE PER COOPERARE.**Descrizione Percorso****B. OBIETTIVO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Destrutturare l'aula tradizionale per trasformarla in un ambiente di apprendimento accogliente e accattivante; utilizzare gli spazi esterni come ambienti di apprendimento "in situazione" funzionali anche ai compiti di realtà e favorire la pratica digitale nei processi di insegnamento/apprendimento.

AZIONE COLLEGATA ALL'OBIETTIVO

Incentivare l'utilizzo di strategie laboratoriali riducendo contestualmente il tempo della lezione frontale e favorendo la pratica digitale nei processi di insegnamento/apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Destrutturare l'aula tradizionale per trasformarla in un ambiente di apprendimento accogliente e accattivante; utilizzare gli spazi esterni come ambienti di apprendimento "in situazione" funzionali anche ai compiti di realtà e favorire la pratica digitale nei processi di insegnamento/apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

I risultati scolastici sono buoni (valutazione RAV 5), tuttavia si

ravvisano situazioni di valutazione insufficiente/sufficiente nel passaggio tra le varie classi, nelle lingue straniere, in matematica, in italiano.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZO DELLE STRATEGIE LABORATORIALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Animatore Digitale (Prof.ssa Cuccorese C.) e Team dell'innovazione

Risultati Attesi

Aumento in percentuale dell'utilizzo delle metodologie di carattere laboratoriale nell'I.C.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI "MR FANTASY" E "SCHOOL OF ROCK"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti

Responsabile

Prof.ssa Mascolo M. e Prof. Peschechera G.

Risultati Attesi

- numero degli alunni che confermano la scelta compiuta al momento dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di II Grado al termine del primo anno della stessa

❖ RISULTATI SCOLASTICI: INSEGNARE PER INCLUDERE.

Descrizione Percorso

C. OBIETTIVO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Promuovere la cultura dell'accoglienza e del dialogo interculturale, nel rispetto di tutti e di ciascuno, attraverso progettualità inclusive.

AZIONI COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Potenziare lo "star bene" a scuola degli alunni BES e di tutti gli alunni/studenti

Valorizzare le eccellenze e il "merito" degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la cultura dell'accoglienza e del dialogo interculturale, nel rispetto di tutti e di ciascuno, attraverso progettualità inclusive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

I risultati scolastici sono buoni (valutazione RAV 5), tuttavia si ravvisano situazioni di valutazione insufficiente/sufficiente nel passaggio tra le varie classi, nelle lingue straniere, in matematica, in italiano.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI "DI PARI

PASSO CONTRO I RISCHI DEL WEB", "L'EDIFICIO DELLA MEMORIA", "ANCH'IO SONO ATTORE", "LA DIVINA AVVENTURA", "IN...STRADANDO".

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Funzione Strumentale dell'Inclusione (Prof.ssa Bollino A.)

Risultati Attesi

Aumento in percentuale degli alunni che stanno bene a scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI "GIOCHI LOGICO-MATEMATICI", "GIOCHI PER LA MENTE" E "SCACCHI"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Referente Prof.ssa Dicorato A. (Scuola Secondaria di I Grado) e Ins. Martire B. (Scuola Primaria)

Risultati Attesi

Aumento in percentuale degli alunni che partecipano a gare di eccellenza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI: "RECUPERO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E DI LINGUA FRANCESE" E "STUDIO INSIEME...IN PUGLIA" (CORSO DI ALFABETIZZAZIONE IN L2 PER STRANIERI).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Funzione Strumentale inclusione (Prof.ssa Bollino A.)

Risultati Attesi

- Diminuzione in percentuale del numero degli alunni nella fascia dell'insufficienza
- Aumentare in percentuale il numero degli alunni stranieri che ottengono la sufficienza nell'uso della lingua italiana per lo studio delle discipline

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi e caratterizzanti il modello organizzativo adottato riguardano, in particolare

1. l'innovazione metodologica e didattica per competenze
2. l'inclusione e la personalizzazione dei rapporti di insegnamento-apprendimento
3. l'implementazione della pratica laboratoriale
4. il coinvolgimento di tutta la comunità educante nel processo di miglioramento

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende promuovere

- a. l'utilizzo di modalità didattiche innovative, aumentando il numero di aule dotate di supporti tecnologici didattici per realizzare attività interattive, lavori di ricerca, di approfondimento e di recupero, classi digitali;
- b. l'aggiornamento e la manutenzione dei supporti tecnologici curati da un docente referente e/o funzione strumentale;
- c. per le eccellenze, la partecipazione a gare che prevedono un lavoro di preparazione con metodologie innovative quali lavori a piccoli gruppi all'interno della classe o di gruppi di livello a classi aperte;
- d. attività di recupero che si concretizzano in interventi individualizzati, concordati nei consigli di classe, per gruppi di livello.
- e. diverse strategie didattiche: cooperative learning, tutoring, peer



teaching, formazione di gruppi di livello, lavori per piccoli gruppi, ricerca-azione, problem solving, flipped classroom.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola intende promuovere

- a. l'implementazione di procedure di progettazione inclusive e coerenti con la certificazione delle competenze;
- b. l'implementazione di un sistema di verifica e di valutazione per prove oggettive condivise in ingresso, in itinere e in uscita;
- c. la condivisione dei risultati, degli strumenti e delle modalità di valutazione delle prove comuni.

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola intende promuovere

- a. la pratica digitale nei processi di insegnamento/apprendimento in ambienti innovativi, accoglienti e alternativi (piattaforme on line, siti di interesse storico, paesaggistico, naturalistico);
- b. la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e del dialogo interculturale, nel rispetto delle attitudini e dei bisogni di tutti e di ciascuno, anche dei gifted children, attraverso progettualità inclusive e spazi alternativi per l'apprendimento "in situazione";
- c. la sperimentazione, in un numero sempre maggiore di classi, delle piattaforme didattiche (Pearson, Fidenia, Weschool) e l'implementazione delle buone prassi.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PLESSO INFANZIA "M. D'AZEGLIO"	BAAA89201Q
PLESSO INFANZIA "M. D'AZEGLIO"	BAAA89202R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PLESSO PRIMARIA "M. D'AZEGLIO"	BAEE892011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PLESSO S.S. 1 G. "G. DE NITTIS"

BAMM89201X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

L'intenzionalità educativa dell'Istituto Comprensivo è la formazione integrale della persona. A tal fine, la Scuola si impegna a promuovere negli alunni:

- a) le competenze strumentali di base (curricolo essenziale), ovvero la padronanza dei linguaggi fondamentali che consentono l'accesso ai diversi campi del sapere, la partecipazione attiva alla vita sociale, la possibilità di imparare per tutta la vita (*life long learning*);
- b) le otto competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006), che permettono a ciascun cittadino di adattarsi ai cambiamenti della società, di realizzarsi, di lavorare, di studiare e apprendere nuove cose;
- c) le competenze specifiche disciplinari utili per indagare, descrivere ed esplorare la realtà;
- d) le competenze trasversali a più campi disciplinari di tipo cognitivo (saper osservare, discriminare, stabilire relazioni) e di tipo operativo (saper lavorare e collaborare con gli altri in modo produttivo, valorizzando le proprie e altrui competenze);
- e) le competenze metacognitive, ovvero l'auto-riflessione sul fenomeno conoscitivo, su cosa e come si impara e su quali sono le motivazioni che spingono a imparare una determinata nozione.

Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, si è proceduto alla revisione del curricolo delle tre tipologie di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado), caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, al fine di realizzare il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo, curvato sulla didattica per competenze, che garantisce ai nostri alunni/studenti, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di

apprendimento per ogni disciplina e per ogni campo di esperienza.

Le tre tipologie di scuola hanno condiviso anche i risultati, gli strumenti e le modalità di valutazione degli apprendimenti, al fine di realizzare fattivamente la continuità verticale.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PLESSO INFANZIA "M. D'AZEGLIO" BAAA89201Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

PLESSO INFANZIA "M. D'AZEGLIO" BAAA89202R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

PLESSO PRIMARIA "M. D'AZEGLIO" BAEE892011

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PLESSO S.S. 1 G. "G. DE NITTIS" BAMM89201X

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "D'AZEGLIO - DE NITTIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE si attua attraverso i Piani di studio Annuali Personalizzati per tutte le classi dell'Istituto Comprensivo ed è dettata dalle prerogative del D.P.R. 275/99 e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012. La progettazione didattica, finalizzata alla definizione dei predetti piani, si esplicita attraverso le Unità di Apprendimento (UU.AA.) e /o di competenza. Il curricolo d'Istituto si articola in schede relative a unità di apprendimento

e/o di competenza disciplinari e pluridisciplinari, in cui sono indicate le competenze trasversali di cittadinanza e il Profilo Educativo dello Studente relativi alle discipline. Ciascuna scheda evidenzia come "Competenze" e "Profilo" sono perseguiti attraverso "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" e "Obiettivi di Apprendimento" opportunamente graduati e declinati, in corrispondenza dei quali sono indicati i contenuti e/ o unità di apprendimento; inoltre le schede sono corredate di rubriche di valutazione con i livelli di acquisizione delle competenze.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DELL'I.C. " D'Azeglio-De Nittis" - BARLETTA PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE17.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'I.C. intende sviluppare le competenze trasversali attraverso la partecipazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, percorsi innovativi, accattivanti e attività laboratoriali comuni, realizzati attraverso uno e /o due compiti di realtà trasversali alle discipline e per classi aperte e/o parallele e verticali ,da svolgersi durante l'anno scolastico.

ALLEGATO:

01_COMPETENZ-CHIAVE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola valuta le competenze di cittadinanza, attraverso indicatori definiti collegialmente e livelli di competenze trasversali, definiti nel curricolo delle discipline. Indicatori fondamentali di riferimento e fonte di legittimazione sono le Competenze chiave di cittadinanza, sancite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo il 18 Dicembre 2006. Le competenze di cittadinanza concorrono alla valutazione del comportamento delle alunne/alunni, delle studentesse/ studenti.

ALLEGATO:

RUBRICA DI VALUTAZIONE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Nella Scuola Secondaria di primo grado si attua la flessibilità oraria nella giornata del Martedì . Il monte-ore recuperato è utilizzato per iniziative di recupero e potenziamento pomeridiano. Nella Scuola Primaria si incrementa il tempo scuola.

NOME SCUOLA

PLESSO INFANZIA "M. D'AZEGLIO" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'Infanzia ha partecipato attivamente alla definizione del curricolo verticale dell'IC D'Azeglio-De Nittis, definendo livelli di sviluppo delle competenze generali che nella pratica didattica si scandiscono in campi di esperienza.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale dell'IC pone il bambino come protagonista del suo sviluppo, pertanto si contribuisce alla crescita della persona per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1) Imparare ad imparare 2) Comunicare 3) Progettare 4) Collaborare e partecipare 5) Agire in modo autonomo e responsabile 6) Risolvere i problemi 7) Individuare collegamenti e relazioni 8) Acquisire ed interpretare l'informazione.

NOME SCUOLA

PLESSO PRIMARIA "M. D'AZEGLIO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola Primaria ha partecipato attivamente alla definizione del curricolo verticale dell'IC D'Azeglio-De Nittis, definendo livelli di sviluppo delle competenze generali che nella pratica didattica si scandiscono in campi di esperienza.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'IC pone l'alunno come protagonista del suo sviluppo, pertanto si contribuisce alla crescita della persona per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1) Imparare ad imparare 2) Comunicare 3) Progettare 4) Collaborare e partecipare 5) Agire in modo autonomo e responsabile 6) Risolvere i problemi 7) Individuare collegamenti e relazioni 8) Acquisire ed interpretare l'informazione.

NOME SCUOLA

PLESSO S.S. 1 G. "G. DE NITTIS" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola Secondaria di I Grado ha partecipato attivamente alla definizione del curricolo verticale dell'IC D'Azeglio-De Nittis, definendo livelli di sviluppo delle competenze generali che nella pratica didattica si scandiscono in campi di esperienza.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'IC pone l'alunno come protagonista del suo sviluppo, pertanto si contribuisce alla crescita della persona per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1) Imparare ad imparare 2) Comunicare 3) Progettare 4) Collaborare e partecipare 5) Agire in modo autonomo e responsabile 6) Risolvere i problemi 7) Individuare collegamenti e relazioni 8) Acquisire ed interpretare l'informazione.

Approfondimento

Il curricolo d'Istituto è articolato in unità di apprendimento e/o di competenza disciplinari, in cui sono indicate le competenze chiave di cittadinanza europea e il Profilo Educativo dello Studente. La struttura della scheda evidenzia come le "Competenze" e il "Profilo" siano raggiunti a partire dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" e dagli "Obiettivi di Apprendimento" opportunamente declinati, in corrispondenza dei quali sono indicati i contenuti disciplinari o trasversali con le relative rubriche di valutazione dei livelli di competenza conseguiti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA: PROGETTO FAI

Area artistico-Espressiva
Visita dei luoghi e introduzione al lavoro
Formazione dei gruppi di lavoro tecnico ed artistico e attribuzione delle mansioni
Rilievi architettonici ed artistici
Lezioni di approfondimento
Rielaborazione creativa delle conoscenze e dei dati acquisiti
Realizzazione della guida su supporto cartaceo e multimediale
Partecipazione a eventi del FAI con gli alunni in veste di Apprendisti Ciceroni

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruzione di competenze sociali e civiche e di conoscenze storico-artistiche legate al territorio • Promuovere l'amore e il piacere per la lettura, per la visione, il godimento e la fruizione di tutto ciò che concerne l'arte e l'immagine, intesa come occasione di ricerca e di studio, al fine di porre le basi nei ragazzi utenti per una pratica di ricerca e rielaborazione dei codici visivi, anche come attività autonoma e personale, che duri per tutta la vita e li aiuti a divenire persone creative e dal pensiero divergente. • Creare

un'opportunità culturale di aggregazione e richiamo non solo per l'utenza alunni, ma anche per genitori, associazioni, enti, istituzioni culturali, mediante attività e iniziative per interagire nell'impegno per la diffusione dell'arte. • Sviluppare e sostenere nei discenti l'abitudine e il piacere della ricerca e dell'apprendere; • Sostenere tutti gli studenti nell'acquisizione e nella messa in pratica delle proprie capacità di valutazione e uso d'informazione, indipendentemente dalla forma, formato o mezzo; • Organizzare attività che incoraggiano coscienza e sensibilità culturali e sociali; • Proclamare il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica; • Promuovere le risorse e i servizi della biblioteca d'arte scolastica, presso l'intera comunità scolastica; • Integrare le conoscenze curricolari; • Favorire le abilità di studio; • Sviluppare attività di ricerca e uso di immagini e di informazioni; • Migliorare le competenze di lettura e comprensione del linguaggio iconico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA: NATALE DI ARTE E SOLIDARIETÀ**

In occasione del Natale, gli alunni di ogni classe dell'Istituto nel mese di dicembre aderiscono ad iniziative finalizzate alla raccolta di fondi e/o di generi alimentari da

destinare a varie associazioni di beneficenza. Inoltre le classi di scuola dell'Infanzia e di scuola Primaria realizzano lezioni aperte/rappresentazioni natalizie.. Gli alunni di Scuola secondaria realizzano presepi e rappresentazioni iconografiche del Natale ispirate a opere d'arte famose.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare gli alunni ai valori della solidarietà, dell'accoglienza e della socializzazione - Capacità di organizzazione rispettando i tempi di raccolta e di consegna - Capacità di assumersi le proprie responsabilità. - Capacità di misurarsi con le novità e con gli imprevisti - Capacità di lavorare in gruppo (rispetto dei tempi di lavoro, delle consegne, del proprio ruolo, dei turni di parola), facendo proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui - Capacità di chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà e di fornire aiuto a chi lo chiede.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

In occasione del Natale, gli alunni di ogni classe dell'Istituto nei mesi di novembre-dicembre realizzeranno manufatti per allestire "Il Mercatino della Solidarietà" finalizzato alla raccolta di fondi da destinare a varie associazioni di beneficenza. Gli elaborati finali verranno esposti e valutati come compito di realtà.

❖ AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA: UNA BIBLIOTECA FATTA AD ARTE

Area artistico-espressiva: Il progetto si propone di creare un luogo reale e virtuale che raccolga risorse informative e documentarie, tradizionali e no. Una raccolta on-line di libri, materiali didattici, DVD, Dossier... con tematiche a sfondo artistico. Inoltre "Una biblioteca fatta ad Arte" viene intesa come luogo vivo che può essere arricchito da chiunque voglia contribuire, sempre in continua evoluzione che possa rappresentare un servizio per la comunità scolastica. Ricerca delle immagini, dei video, dei film di animazione e di tutto il materiale visivo, grafico, letterario e musicale (videoclip) concernente l'arte o che abbia valenza artistica. Saranno realizzati incontri con autori, disegnatori, artisti, film-maker, laboratori artistico-espressivi, produzione di video e cortometraggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare e sostenere nei discenti l'abitudine e il piacere della ricerca e dell'apprendere nonché di usare le biblioteche per tutta la vita;
- Offrire opportunità per esperienze dirette di produzione ed uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione, l'immaginazione e il piacere;
- Organizzare attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali;
- Proclamare il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica;
- Promuovere le risorse e i servizi della biblioteca d'arte scolastica, presso l'intera comunità scolastica e oltre questa;
- Integrare le conoscenze curricolari;
- Favorire le abilità di studio;
- Sviluppare attività di ricerca e uso di immagini e di informazioni;
- Migliorare le competenze di lettura e comprensione del linguaggio iconico.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ CITTADINI IN EUROPA E NEL MONDO: SCUOLA NEL MONDO

Il progetto "Scuola nel mondo" dedicato agli alunni di scuola primaria prevede: - Studio delle tradizioni popolari di vari paesi del mondo - Visione di film e spettacoli teatrali in lingua inglese - Lettorato madrelingua inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare i livelli delle competenze linguistiche e di cittadinanza attiva. - Favorire un clima di accoglienza ed inclusione. - Stimolare atteggiamenti di apertura e curiosità mentale. - Conoscere le peculiarità di altri paesi, con particolare riferimento alle tradizioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Teatro

❖ **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: DIVENTARE GRANDI**

- Giornate di Accoglienza di alunni della scuola primaria con esperienze laboratoriali (Informatica, Francese, Inglese, Arte, Musica, Scienze, Letto-scrittura, Scienze motorie) con il coinvolgimento degli alunni di scuola secondaria di I grado in veste di tutor. •
Assemblee aperte a tutti i genitori delle scuole primarie per far conoscere il PTOF

Obiettivi formativi e competenze attese

• Favorire un corretto e sereno processo di crescita durante le fasi di transizione scolastica • Favorire il passaggio fra scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado attraverso il raccordo dei curricoli • Progettare percorsi operativi su temi condivisi • Stimolare la curiosità • Favorire l'inclusione degli alunni stranieri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: IL FUTURO E IL MIO PROGETTO DI VITA

• Incontri tra gli alunni della classe terza della scuola secondaria e i docenti responsabili dell'Orientamento delle Scuole Secondarie di 2° grado per la presentazione e illustrazione dell'offerta formativa dei vari istituti scolastici del territorio • Progettazione e realizzazione di laboratori con Istituti di Istruzione Secondaria di 2° Grado • Incontri con i responsabili dei servizi scolastici del Comune: Assessorato Pubblica Istruzione; Dirigenti di settore • Incontri con Direttori dei centri di formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro • Visite a Istituti Secondari di Secondo Grado • Sportello Informativo: Genitori- Scuole Superiori • Progetti "Mr. Fantasy" e "School of Rock"

Obiettivi formativi e competenze attese

• Progettare il proprio percorso di studi mettendo in relazione le proprie competenze e attitudini con le richieste del mondo del lavoro • Raccogliere, confrontare, analizzare e interpretare informazioni sulle necessità occupazionali a livello territoriale, nazionale e globale. • Saper elaborare un curriculum vitae. • Far acquisire a ciascun alunno, anche mediante interventi personalizzati e individualizzati, le competenze di base per il successo formativo nel prosieguo degli studi e nella vita. • Favorire una didattica orientativa facendo emergere l'autostima e l'identità di ciascun alunno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Musica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

La scuola secondaria di primo grado si pone come ultima tappa del primo ciclo di istruzione e di formazione, ma anche come momento di passaggio per la prosecuzione sia del percorso di studi sia del percorso di apprendimento lungo l'intero arco di vita della persona. Per tale motivo essa deve assolvere al difficile compito di accompagnare le ragazze e i ragazzi nel passaggio dall'infanzia all'adolescenza, con i cambiamenti fisici, emotivi e cognitivi che tale passaggio reca con sé. Il percorso di Continuità attivo con la scuola primaria e il percorso di Orientamento messo in atto nell'arco dei tre anni rispondono a queste esigenze. Per la Scuola Secondaria di I grado è attivo un percorso orientativo, che viene sviluppato nel corso del triennio, affinché i ragazzi possano operare scelte consapevoli. L'attività ha valenza formativa in quanto strettamente connessa al processo evolutivo di maturazione della personalità dell'alunno. Gli insegnanti con i loro interventi perseguono i seguenti obiettivi:

- guidare gli alunni a migliorare la conoscenza di sé, al fine di individuare capacità, interessi, attitudini, aspirazioni, motivazioni personali, limiti, stili di apprendimento personali;
- rafforzare la propria autostima per costruire una sana ed equilibrata identità;

- sviluppare la capacità di assumere responsabilità e di valutare le proprie potenzialità.

❖ **EQUITÀ/INSIEME...SENZA CONFINI**

Il progetto è destinato ad alunni stranieri di Scuola Primaria e Secondaria di I grado, sia extracomunitari che comunitari non italofofoni ed è finalizzato a facilitare l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua per esigenze scolastiche ed extrascolastiche. Sono previsti tre percorsi didattici: 1) Linguistico Livello A1 2) Didattico letterario (Fiaba interculturale) 3) Didattico informatico

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rendere gli studenti, di madre lingua non italiana, autonomi sia nel lavoro in aula sia rispetto alle esigenze linguistiche del contesto extra-scolastico
- Far acquisire a ciascun alunno, con proprie potenzialità, le competenze utili per il suo successo formativo nel prosieguo degli studi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esperti esterni dell'associazione

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni
Aula generica

❖ **LETTURA E SCRITTURA**

- Organizzazione, gestione, fruizione della biblioteca scolastica (scuola secondaria di I grado) - Incontri con l'autore (scuola secondaria di I grado) - Giorn@le e giorn@listi a

scuola - Realizzazione e pubblicazione on line del De Nittis Times Web (scuola secondaria di I grado) - Scrittura creativa: partecipazione a concorsi (scuola primaria/scuola secondaria di I grado) - Dante per noi: la divina avventura (scuola primaria) - Leggimi ancora (scuola primaria)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incentivare negli alunni il piacere di leggere • Sviluppare fantasia, immaginazione e creatività • Educare al confronto e all'interculturalità • Abituare alla lettura periodica e personale di un libro • Imparare a conoscere e ad esprimere le emozioni in testi scritti
- Indirizzare gli alunni nell'uso della Biblioteca di classe, d'Istituto e Comunale • Acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'informazione, dei mezzi di comunicazione di massa, della comunicazione corretta ed efficace • Migliorare i livelli delle competenze disciplinari in madrelingua • Migliorare i livelli di competenze di cittadinanza, con interventi per classi aperte e parallele • Migliorare le abilità sociali e relazionali degli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **AREA LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA: PROGETTO SCACCHI**

Il progetto destinato agli alunni di scuola primaria prevede lezioni con un esperto esterno, esercitazioni e simulazioni di gare, partecipazione a gare ufficiali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare attraverso il gioco degli scacchi il livello delle competenze degli alunni in matematica
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Affinare le capacità degli alunni di interpretare situazioni differenti
- Attuare una risposta adeguata a problemi specifici e correggere in modo autonomo le proprie azioni
- Adottare strumenti efficaci per lo sviluppo e la valutazione delle abilità sociali e relazionali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno/esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ AREA LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA: PARTECIPAZIONE A CONCORSI

Partecipazione degli alunni alle seguenti gare - Giochi matematici del Mediterraneo (scuola primaria e scuola secondaria di I grado) - Olimpiade Mathesis (scuola primaria e scuola secondaria di I grado) - Olimpiadi del Problem Solving (scuola secondaria di I grado) - Olimpiadi delle scienze ANISN (scuola secondaria di I grado) - Rally matematico transalpino ARMT (scuola secondaria di I grado)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la creatività e le abilità logico-matematiche;
- Sfruttare la potenziale pervasività applicativa della metodologia del problem solving;
- Progettare interventi che mirino a far acquisire a ciascun alunno, oltre che competenze disciplinari, competenze metacognitive, fra cui un metodo di studio efficace ed efficiente, per imparare ad imparare;
- Potenziare la didattica laboratoriale creando così ambienti di apprendimento innovativi;
- Valorizzare l'instaurarsi di quelle competenze trasversali ai diversi contesti disciplinari riconosciute ormai essenziali per un inserimento attivo e consapevole dei giovani nella società;
- Abituare a lavorare individualmente e/o in gruppo;
- Acquisire un maggior senso dell'ordine e scoprire il gusto della ricerca;
- Promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'integrazione nel rispetto delle attitudini e dei bisogni di ciascun alunno e del pensiero divergente;
- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità logico - espressive;
- Sviluppare la creatività e ricercare soluzioni

in situazioni problematiche; • Applicare le conoscenze logico-matematico e storico-letterarie; • Favorire una didattica orientativa, facendo emergere la stima di sé e l'identità di ogni alunno, fondata sulle sue attitudini; • Valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Informatica
 - Multimediale
 - Scienze

❖ **AREA LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA: GIOCHI MATEMATICI**

- Giochi per la mente - Logica in azione e geometria facile I progetti sono destinati agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e propongono un approccio ludico al mondo dell'aritmetica e della geometria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare e potenziare l'apprendimento della matematica attraverso percorsi alternativi che coinvolgano il proprio corpo e la motricità; - Stimolare la curiosità per la ricerca e l'abitudine a riflettere; - Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione ed il senso di responsabilità; - Promuovere l'apprendimento cooperativo ed il piacere di lavorare e collaborare in team; - Utilizzare strategie, ragionamenti e percorsi mentali nuovi ed alternativi per risolvere problemi e quesiti logico/matematici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **RICERCA STORICA**

Progetto Archeologia Partecipazione a concorsi Attività di ricerca e studio su aspetti specifici della storia locale, nazionale, mondiale

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare ad interrogare e interpretare le fonti materiali della storia;
- Imparare a cogliere il legame tra lavoro di ricerca e conoscenze storiche;
- Suscitare l'interesse e la motivazione per lo studio della storia mediante una metodologia che privilegi l'esperienza diretta e l'uso delle tecnologie multimediali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

Aula generica

❖ **SPORT**

- Attività psicomotorie combinate con il gioco, le storie, le drammatizzazioni, la musica (scuola infanzia e scuola Primaria) - Allenamenti e Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi (scuola Primaria e Secondaria): attività in forma individuale e di gruppo, educazione respiratoria, sviluppo delle capacità condizionali e coordinative, consolidamento degli schemi motori di base, fondamentali regole dei giochi sportivi e sviluppo di tecniche relative all'atletica leggera.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sperimentare nuove possibilità comunicative, espressive e relazionali nella globalità dei linguaggi (espressione verbale e non-verbale, l'espressione corporea, la danza, canto, la produzione sonora, drammatizzazione) - Sperimentare la corporeità attraverso schemi posturali e motori - Perseguire il benessere psicofisico in tutti i momenti della vita - Prevenire i paramorfismi - Diffondere i valori positivi dello sport - Prevenire la dispersione scolastica e le ansie giovanili

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

- I ragazzi di Puglia in visita al Consiglio Regionale - Educazione ambientale - Educazione alla salute - Educazione stradale - Partecipazione a concorsi su temi legati all'ambiente e al territorio - La prevenzione nella scuola dell'obbligo

Obiettivi formativi e competenze attese

- Progettare interventi che mirino a far acquisire a ciascun alunno competenze

disciplinari di base, competenze metacognitive e competenze di cittadinanza -
Potenziare la didattica laboratoriale in aula creando ambienti di apprendimento
innovativi - Sensibilizzare e responsabilizzare le giovani generazioni nei confronti del
patrimonio culturale e ambientale. - Fornire strumenti innovativi e interdisciplinari per
sostenere il lavoro scolastico di educazione alla legalità. - Acquisire uno stile di vita
sano, attento alla tutela della salute

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE E INTEGRAZIONE CULTURALE**

- Visite didattiche in orario curricolare sul territorio e zone limitrofe per visite centri storici e mostre, teatro e cinema, concorsi ed altro - Viaggi di integrazione culturale della durata di uno o più giorni in Puglia, in altre regioni del territorio italiano o in altri paesi europei per la visita a città d'arte, luoghi di interesse naturalistico, istituzioni governative italiane e europee.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Abituare ad osservare con senso critico . - Favorire la socializzazione. - Sviluppare le capacità di osservazione e riflessione - Dare la possibilità di conoscere territori diversi dal proprio in Italia e/o all'estero - Osservare aspetti scientifici connessi alla realtà di

un territorio e/o di un ecosistema - Studiare aree di interesse storico-artistico attraverso laboratori didattici e visite guidate con l'ausilio di guide ed esperti del campo - Conoscere aspetti socio-economici e culturali di una determinata realtà territoriale - Educare all'arte di viaggiare - Fare propri principi di turismo responsabile - Affinare l'apprezzamento per un contesto culturale e/o naturalistico particolarmente vivo - Affinare il senso di appartenenza alla casa comune europea - Creare occasioni per utilizzare espressioni in lingua inglese/francese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Teatro |

❖ AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA/ORIENTAMENTO: MR. FANTASY, PENSARE CON GLI OCCHI

Il progetto si propone di realizzare un percorso di conoscenza della produzione cinematografica italiana e internazionale per favorire lo sviluppo della capacità di lettura e analisi di opere cinematografiche appartenenti a generi diversi. Attraverso la proiezione e il commento di spezzoni di film, tratti dal documentario "The story of film" che racconta la storia del cinema, il progetto intende far comprendere l'importanza del linguaggio cinematografico come mezzo di comunicazione capace di coinvolgere fantasie, curiosità e bisogni di identificazione. La visione dei film prescelti sarà seguita da un dibattito e dalla stesura di una recensione. Gli alunni svilupperanno la conoscenza di tecniche di registrazione e montaggio video. Nell'ambito di progetti specifici di orientamento in uscita, in collaborazione con Scuole Secondarie di II grado del territorio, gli alunni parteciperanno a laboratori artistico-creativi per sviluppare le

loro capacità espressive.

Obiettivi formativi e competenze attese

La conoscenza degli elementi strutturali dell'arte cinematografica consentirà agli alunni di affinare la capacità di analizzare con senso critico testi e video; decodificare in maniera appropriata la varietà dei messaggi dei mass media; sviluppare lo spirito di ossevizazione, la capacità di riflessione e la disponibilità all'ascolto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fotografico
Informatica
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA/ORIENTAMENTO: "SCHOOL OF ROCK"**

Il progetto prevede l'esecuzione, interpretazione, rielaborazione di brani musicali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. L'attività offre la possibilità di avvicinarsi a strumenti musicali meno praticati per ampliare il panorama delle opportunità formative mediante la partecipazione a laboratori ludico-creativi organizzati dal Liceo Musicale "Casardi" di Barletta

Obiettivi formativi e competenze attese

La conoscenza degli elementi strutturali del linguaggio musicale darà agli studenti la possibilità di riconoscere e sviluppare le loro potenzialità ritmiche e melodiche, le capacità espressivo-comunicative, il senso critico, le capacità relazionali e la cognizione di sé; accrescere la consapevolezza delle proprie competenze e la capacità di auto-orientamento nell'ottica di scelte future consapevoli.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ EQUITÀ/RECUPERO DELLE COMPETENZE DI LINGUA FRANCESE

Il progetto si propone di migliorare i livelli di performance degli alunni di classe seconda e terza, che si trovano nelle fasce basse della valutazione, mediante attività che richiedano un uso corretto delle strutture linguistiche in Francese: leggere e comprendere semplici testi; raccontare avvenimenti ed esperienze personali; produrre brevi testi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare negli alunni la capacità di affrontare difficoltà e superare prove e, conseguentemente, aumentare il livello di autostima. Migliorare il livello di competenze raggiunto dagli alunni alla fine del I ciclo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **EQUITÀ/RECUPERO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE**

Il progetto è rivolto agli alunni di classe seconda e terza che si trovano nelle fasce basse della valutazione e intende realizzare un recupero e rafforzamento delle competenze logico-matematiche attraverso un percorso didattico diversificato e, per quanto possibile, individualizzato. Gli alunni saranno impegnati nella soluzione di problemi aritmetici e geometrici, esercizi di calcolo, esercitazioni con espressioni a difficoltà crescente, equazioni a difficoltà crescente, elaborazione statistica di dati e calcolo della probabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare negli alunni la capacità di affrontare difficoltà e superare prove e, conseguentemente, aumentare il livello di autostima. Migliorare il livello di competenze raggiunto dagli alunni alla fine del I ciclo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SPORT DI CLASSE**

Il progetto consente di portare a n. 2 ore settimanali l'insegnamento di Educazione fisica con la presenza nella seconda ora settimanale di un esperto esterno con titolo di specializzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Educare a uno stile di vita sano -Diffondere i valori positivi dello sport

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:



PROGETTI PON

Per gli alunni di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado verranno competati i moduli relativi a "Competenze di base 1" e verranno realizzati i moduli relativi a "Competenze di base 2"

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare il livello delle competenze di base - Fornire gli strumenti necessari per l'esercizio del diritto di cittadinanza attiva - Favorire l'inclusione sociale

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno/Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ Aule:

Proiezioni
Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata
 - Formare (a cura di case editrici) all'uso degli strumenti digitali dei libri di testo in adozione.
 - Formare all'uso di applicazioni utili all'inclusione
 -
 - Formare all'uso del coding nella didattica
 - Corsi di robotica educativa, stampa 3D e realtà aumentata.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Auto formarsi, mediante materiale condiviso, su piattaforme e-learning, per specifiche attività (creazioni di video, cortometraggi, tutorial, ecc).
- Formare all'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling
- Formare all'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.
- Confronto e crescita professionale

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari dell'attività saranno gli studenti e le studentesse delle classi 3.0 (classi digitali) attraverso un progressivo coinvolgimento della comunità educante, la formazione del personale, lo scambio professionale e l'aggiornamento del curriculum di Tecnologia.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

L'impegno del team dei docenti del PNSD è volto alla diffusione e alla disseminazione delle nuove metodologie didattiche attraverso l'uso di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

piattaforme che supportano l'azione di insegnamento/ apprendimento e alla promozione della cultura di cittadinanza digitale. Il clima di apprendimento collaborativo insieme alla formazione continua dei docenti, mira ad una consapevolezza maggiore nell'uso e nella sicurezza della rete.

Risultati attesi:

1. Incrementare la dotazione della strumentazione informatica, con il cablaggio di tutti i plessi dell'I.C.;
2. Formare il personale della scuola all'utilizzo delle tecnologie digitali e della comunicazione.
3. Migliorare l'esperienza di apprendimento /insegnamento.
4. Condividere esperienze digitali e ambienti virtuali favorendo una metodologia di lavoro collaborativa.
5. Valorizzare la creatività.

Un possibile aiuto per guidare docenti e studenti nel processo d'implementazione delle TIC nell'apprendimento e nell'insegnamento, sarà offerto dal **modello S.A.M.R. messo a punto da Ruben Puentedura** con l'obiettivo di facilitare l'azione d'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Destinatari: Docenti e personale ATA-Genitori

Autoformazione;

formazione sul pensiero computazionale e sulla robotica educativa;

formazione Apple Teacher;

formazione per l'uso di libri di testo digitali;
formazione sul cloud e su strumenti di condivisione.

Organizzazione di eventi aperti al territorio: workshop;
pubblicazione di buone pratiche

- Diminuire la percentuale di documenti cartacei utilizzati nelle comunicazioni e nei processi.
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente

Raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica, con particolare riferimento al registro elettronico

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PLESSO INFANZIA "M. D'AZEGLIO" - BAAA89201Q

PLESSO INFANZIA "M. D'AZEGLIO" - BAAA89202R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Il team docente, a fine anno, valuta l'autonomia e il livello di inserimento raggiunto da ciascun alunno attraverso l'osservazione del rapporto con gli adulti e con i compagni, la capacità di gestire il corpo e il movimento, l'uso del linguaggio e la capacità di orientamento. Si utilizzano strumenti di osservazione condivisi (griglie predisposte), con indicatori e descrittori corrispondenti a tre diversi livelli di competenze : Avanzato-Intermedio-Base.

ALLEGATI: IndicatoriOsservazioneInfanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico sulle Competenze di Cittadinanza.

MODALITÀ DI RILEVAZIONE:

- Osservazioni occasionali e sistematiche eseguite durante l'anno scolastico
- Griglie di valutazione

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PLESSO S.S. 1 G. "G. DE NITTIS" - BAMM89201X

Criteri di valutazione comuni:

Il decreto legislativo n.62 del 2017 ha ridefinito il quadro legislativo complessivo all'interno del quale viene definita la valutazione degli alunni. Nello specifico, all'art.1, il D.L.gs. 62/2017 afferma: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni [...], ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

La valutazione è coerente con l'offerta formativa , con la personalizzazione dei

percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Il processo di valutazione si realizza attraverso 4 momenti:

- la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti;
 - la valutazione formativa o in itinere finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo.
 - la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi e ad esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi;
 - la valutazione proattiva che riconosce ed evidenzia i progressi, anche lievi, compiuti dall'alunno nel suo percorso, gratifica i passi effettuati, stimola le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive.
- In allegato, i criteri di valutazione disciplinare comuni.

ALLEGATI: Descrittori valutazDisciplinare.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, pertanto, l'istituzione scolastica, in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, delibera iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (Art.3 del D.Lgs n.62 /2017)
Il voto di comportamento assegnato dal Consiglio di classe scaturisce dalla valutazione del comportamento complessivo dell'alunno, ivi compresa la frequenza, salvo il caso di assenze giustificate. Declinata in tutti gli aspetti comportamentali e metacognitivi, essa contribuisce a creare il quadro

complessivo delle competenze raggiunte dall'alunno; il voto di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e/o di ammissione all'Esame di Stato. La scuola adotta criteri comuni nell'assegnazione del voto di comportamento, che è la risultante dell'osservazione sistematica dei comportamenti in relazione ai seguenti indicatori:

1. Rispetto delle regole e dell'ambiente

-Frequenza e puntualità

-Impegno

-Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità

2. Relazione con gli altri

-Partecipazione

-Relazione con gli adulti

-Relazione con i compagni

ALLEGATI: ValComport.1-2quadr..pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti i docenti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso, secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751, tramite giudizio sintetico. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe (Art.5, comma1).

Il Collegio dei docenti delibera, inoltre, quanto segue:

Risultano ammessi alla classe successiva gli studenti che presentano:

- insufficienza non grave in quattro discipline
- insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due
- insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli articoli 5, 6 e 7 del D. lgs n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, purché in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione [...] all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 6, c. 2, D. lgs n. 62/2017). Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Il Collegio dei Docenti approva e delibera i "Descrittori di valutazione disciplinare" e delibera i criteri di valutazione per la formulazione del giudizio di idoneità all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il Collegio dei Docenti, inoltre, delibera quanto segue:

Risultano ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli studenti che presentano:

- insufficienza non grave in quattro discipline
- insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due
- insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

Criteria di valutazione del processo formativo :

Il Team dei docenti componenti del NIV ha definito il processo formativo di ciascuno studente in base a sei livelli diversi di sviluppo degli apprendimenti, individuando indicatori e relativi descrittori e prevedendo, in fase di valutazione periodica e finale, la possibilità della personalizzazione, a seconda dei casi particolari che non rientrano nel profilo definito.

ALLEGATI: DescrittProcApprendSecondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PLESSO PRIMARIA "M. D'AZEGLIO" - BAEE892011

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento, perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei bambini, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della

realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

ALLEGATI: Primariadescrvalutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni nella scuola primaria tiene conto dei seguenti indicatori:

Rispetto delle regole e dell'ambiente

1. Impegno

2. Rispetto dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità

Relazione con gli altri

3. Partecipazione

4. Relazione con gli adulti

5. Relazione con i compagni

ALLEGATI: Valut.Comport_Primarya.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Art.3,comma1 del D.Lgs.62. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle

alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri di valutazione del processo formativo :

Il team dei docenti ha elaborato e condiviso modalità e criteri di valutazione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

ALLEGATI: Primaria descrittori Processo Appr..pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il numero degli alunni con BES, certificati e non, iscritti nell'Istituto comprensivo è in costante incremento, pertanto la Scuola promuove: - centralità dell'alunno/a, riconoscendo il diritto alla diversità; - diritto alla libertà di apprendimento secondo i ritmi e i tempi a lui/lei più congeniali; - diritto ad una didattica individualizzata; - diritto alla continuità del processo di crescita secondo un 'progetto di vita'. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: - promuove una cultura dell'integrazione; - elabora, aggiorna e verifica il progetto di Istituto sull'integrazione dei portatori di disabilità - collabora con A.S.L., C.A.T. (centro autismo territoriale), Servizi sociali e genitori degli alunni; - propone e formula criteri di ripartizione delle risorse; - avanza proposte in merito alla richiesta e all'assegnazione delle risorse per l'integrazione; - promuove azioni di sensibilizzazione degli studenti, dei genitori, del territorio; - progetta itinerari comuni per specifici alunni; - propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico per le attività di sostegno. Il GLI si riunisce periodicamente per: - rilevazione BES presenti nella scuola; - raccolta documentazione degli interventi didattico-

educativi realizzati; -confronto sui casi, consulenza; eventuale supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; -rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusivita' della scuola.

Punti di debolezza

1.Instabilita' del gruppo dei docenti di sostegno 2.Ridotto numero di ore di sostegno per alunno 3.Frequenza saltuaria ai progetti attivati dalla Scuola. 3.Contesto socio-ambientale di provenienza poco collaborativo. 4.Scarsa collaborazione con i servizi sociali del territorio, (Consultorio, C.A.Gi,...)

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella pratica progettuale e didattica, la Scuola, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' e BES (DSA,iperattivi e stranieri (100 unita')), ha previsto l'implementazione di progetti specifici: 1.Prg. ludico-manipolativo. 2. Progetto Art.9 "Aree a rischio". 3.Interventi individualizzati per gruppi di livello all'interno delle classi. 4.corsi di recupero pomeridiani. 5. Candidature a progetti PON. 6.Attivita' di ascolto e incoraggiamento per consolidare l'autostima e l'autonomia. Per quanto riguarda la valorizzazione di alunni con particolari attitudini, l'istituto promuove: - partecipazione a gare o competizioni esterne a carattere locale , regionale e nazionale; -corsi o progetti in orario curriculare ed extracurriculare; -gruppi di livello all'interno delle classi (Lab. di Latino, Lab. di giornalismo, Mathesis, GMM, Giochi Sportivi e studenteschi, etc.)

Punti di debolezza

In relazione a questo aspetto, si individuano i seguenti punti di criticita': a)mancanza di spazi e,soprattutto, di una palestra adeguatamente attrezzata per favorire attivita' psico-motorie; b)pochi incontri previsti dall'ASL per monitorare, con regolarita', il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nei PEI e nei PDP predisposti per gli alunni; c)Differenziazione dei percorsi didattici a livello di scuola non sufficientemente strutturata in funzione dei bisogni educativi degli studenti. d) Nel lavoro d'aula non sempre e' possibile attuare gli interventi individualizzati necessari ai bisogni educativi degli studenti, ne' la loro implementazione e' diffusa nelle classi, a causa del numero

elevato degli studenti per classe o per la disponibilita' di spazi.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Collegio dei docenti si impegna ad affrontare le esigenze formative speciali per alunni con BES attraverso la progettazione di particolari percorsi didattico-educativi. La definizione del Piano Educativo Individualizzato e/o dei PDP degli studenti si attua attraverso tre fasi essenziali: • Lettura e analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale • Definizione di procedure condivise di intervento sulla specifica disabilità • Definizione di procedure condivise di intervento sul disagio e simili

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti : docenti curricolari, di sostegno, le famiglie, gli enti locali, le associazioni . I genitori dovranno essere sempre più coinvolti nel processo di crescita e di formazione dei figli. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità, ma il contesto socio-ambientale di provenienza, non sempre favorisce la piena collaborazione nelle iniziative promosse . Azioni di supporto alle famiglie vengono svolte anche dai servizi sociali del territorio, (Consultorio, C.A.Gi,...), ma non sempre i genitori accettano di buon grado di rivolgersi alle strutture di riferimento indicate.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Il Consiglio di Classe individua gli alunni con bisogni educativi speciali e programma al tempo stesso i piani educativi individualizzati o i piani didattici personalizzati, considerandoli come uno strumento flessibile e integrabile in itinere, sia per iniziativa del singolo docente sia per intervento del Consiglio di classe. I criteri di valutazione sono pertanto, flessibili e personalizzati. Sono oggetto di valutazione: 1. Le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari contenute nel Curricolo di Istituto e riportate nelle programmazioni disciplinari, nei P.E.I, nei P.D.P. e nella programmazione di classe 2. Le attività inserite nel PTOF

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali partecipano alle iniziative di continuità e ai percorsi di orientamento scolastico organizzati all'interno dell'Istituto e negli Istituti di istruzione superiore presenti sul territorio.

Approfondimento

L'Inclusione scolastica costituisce un impegno prioritario per l' istituto comprensivo;

essa rappresenta un processo attraverso cui gli impedimenti vengono rimossi affinché ciascun individuo possa trovare le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità. La presenza di alunni BES impone un progetto mirato che offra a ciascuno una reale e fattiva integrazione, un contributo valido alla formazione e alla crescita di ogni studente che si affida alla nostra scuola.

I BES (alunni con Bisogni Educativi Speciali) nel nostro Istituto riguardano:

1. Alunni con disabilità, certificati in base alla legge 104/92 Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), certificati in base alla legge 170/2010.
2. Alunni con disturbi evolutivi specifici non ricadenti nella legge 104/92 né nella legge 170/2010 ma parimenti oggetto di letture diagnostiche di segno clinico come stabilito dalla Circolare Ministeriale del 6 marzo 2013. .
3. Alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale o alunni stranieri, in base alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla Circolare Ministeriale del 6 marzo 2013.

La scuola si impegna a definire e realizzare delle strategie educative e didattiche che devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni alunno, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. L'inclusione, inoltre, si realizza attraverso la corresponsabilità educativa e formativa: ogni alunno partecipa, con la propria classe, alle visite e ai viaggi d'istruzione progettati per la classe che promuovono il senso di appartenenza alla comunità scolastica, affinché la scuola rappresenti non solo uno strumento per sapere, ma anche per crescere, in grado di trasformare uno studente in un cittadino adulto consapevole.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sono preposti a quest'area n.2 collaboratori del Dirigente scolastico con funzione di coordinamento organizzativo del servizio docenti, dei Dipartimenti Disciplinari e delle commissioni; Sostituzione DS assente; Gestione della comunicazione interna; Gestione dell'orario scolastico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di plesso, i Referenti delle cinque Aree per il funzionamento didattico, insieme al Direttore S.G.A., costituiscono lo Staff del Dirigente e svolgono le seguenti funzioni: 1 - Coordinamento organizzativo del servizio docenti, dei Dipartimenti Disciplinari e delle Commissioni; sostituzione DS assente; Gestione della comunicazione interna; Gestione dell'orario scolastico 2 - Elaborazione e supervisione dei documenti dell'Istituto Comprensivo; Pubblicazione dei documenti sul sito; Raccordo dei diversi ordini di scuola dell'IC; Sostituzione del primo collaboratore. 3 - Sicurezza Scuola; vigilanza alunni; igiene	10



	locali scolastici; Supporto alla Gestione dell'orario scolastico; Verbalizzazione riunioni del Collegio 4 - Organizzazione visite e viaggi di istruzione; partecipazione a concorsi. 5 - Elaborazione Orario Scolastico	
Funzione strumentale	Per promuovere e coordinare le attività all'interno dell'Istituto Comprensivo, il Collegio dei Docenti ha definito cinque aree di intervento e di ciascuna di esse è responsabile la corrispondente Funzione Strumentale. Si tratta di figure che hanno il compito di progettare e coordinare le attività che fanno riferimento alla propria area di competenza per renderle coerenti con il Piano dell'offerta formativa. Le Aree 1 e 2 prevedono un'attribuzione doppia (una per Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria una per la Scuola Secondaria). Area 1 - Progettazione e gestione PTOF e relative attività progettuali curricolari ed extracurricolari; Area 2 - Gestione RAV e Piano di Miglioramento, Autoanalisi e Autovalutazione d'Istituto; Area 3 - Inclusione alunni BES (disabili, DSA, ADHD, Stranieri); rapporti con servizi sociali ed ASL Area 4 - Continuità ed Orientamento Area 5 - Visite guidate e viaggi d'istruzione, rapporti con Enti e Istituzioni del territorio	7
Responsabile di plesso	1) Coordinamento attività plesso scuola primaria (plesso piazza Plebiscito/Massimo D'Azeglio) 2) Coordinamento attività plesso scuola secondaria (plesso De Nittis) Le funzioni assegnate ai due coordinatori di plesso sono le seguenti: • vigilanza e	2



	<p>gestione delle azioni mirate alla sicurezza nel plesso; • vigilanza sull'igiene dei locali scolastici; • segnalazione, al Dirigente scolastico e all'Ufficio di segreteria, della necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; • coordinamento, sul piano organizzativo, delle attività formative ed educative in orario pomeridiano; • coordinamento e gestione dell'orario scolastico antimeridiano e pomeridiano, compresa l'elaborazione e la gestione dell'orario dei laboratori; • gestione dell'albo e della bacheca del personale scolastico, nonché di ogni forma d'informazione e di comunicazione interna; • messa in atto di interventi finalizzati al buon funzionamento del plesso. Il coordinatore del Plesso "De Nittis", con funzioni vicarie, attende anche ai seguenti adempimenti: • coordinamento organizzativo del servizio docenti; • coordinamento organizzativo dei Dipartimenti disciplinari e delle Commissioni di studio e di lavoro; • partecipazione, in sostituzione del Dirigente scolastico impegnato in altri compiti, a riunioni promosse da Enti e Istituzioni su tematiche afferenti questioni organizzative.</p>	
Animatore digitale	<p>Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: - Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi; - Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno della scuola; - Coinvolgimento della comunità scolastica</p>	1



Team digitale	Il Team per l'Innovazione Digitale, presieduto dall'Animatore Digitale, in linea con il PNSD al fine di raggiungere gli obiettivi previsti con c.56 art.1 Legge 107/2015, svolge i seguenti compiti: • realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; • potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali; • formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale nei processi di insegnamento-apprendimento;	6
Incarichi specifici	1) Sicurezza Scuola; vigilanza alunni; igiene locali scolastici; supporto alla gestione dell'orario scolastico; verbalizzazione riunioni del Collegio. 2) Elaborazione orario scolastico per la scuola secondaria di I grado. 3) Progettazione e gestione PTOF e relative attività progettuali curriculari ed extracurriculari per la scuola primaria; biblioteca scolastica della scuola primaria e gestione delle attività correlate. 4) Gestione e supporto agli insegnanti nell'uso del Registro elettronico; 5) Gestione e supporto ai docenti nell'uso del Registro elettronico; 6) Gestione dell'efficienza dei supporti informatici e delle reti di istituto. 7) Formazione e tutoraggio; 8) Referente INVALSI.	9
Coordinatori dei Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe	Tali figure cureranno: • il coordinamento didattico dei rispettivi consigli; • i rapporti interdisciplinari nella programmazione a breve, a medio e a lungo termine, salvaguardando la congruenza della programmazione di intersezione, di	30



	<p>interclasse e di classe con le linee guida rappresentate dal Piano triennale dell'offerta formativa e, in particolare, dalla mission e dalla vision ivi esplicitate; • il coordinamento della programmazione dei Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati; • l'organizzazione e il coordinamento delle attività di recupero e di potenziamento; • i rapporti con le famiglie; • iniziative di sperimentazione, da condurre nell'ambito del consiglio di intersezione, di interclasse o di classe, previa comunicazione di tali attività educative e formative sperimentali al Dirigente scolastico e al Collegio Docenti, per la loro approvazione.</p>	
<p>Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari</p>	<p>Dipartimenti Disciplinari Per la scuola Secondaria i dipartimenti sono così suddivisi: Dipartimento per l'Integrazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali; Dipartimento dell'Area Linguistico-Espressiva Dipartimento Area Antropologica. Dipartimento dell'Area Matematico-Scientifico-Tecnologica Per la Scuola Secondaria di 1° Grado sono istituiti i seguenti quattro Dipartimenti: 1. Dipartimento per l'integrazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali; 2. Dipartimento dell'Area Linguistico-Antropologica, articolato nelle seguenti due Sezioni: a. Sezione Italiano, Storia, Geografia, Religione b. Sezione Lingue Straniere. 3. Dipartimento dell'Area Matematico-Scientifico-Tecnologica, articolato nelle seguenti due Sezioni: a. Sezione Matematica - Scienze Naturali e</p>	<p>10</p>



	<p>Sperimentali; b. Sezione Tecnologia. 4. Dipartimento delle Arti e dello Sport, articolato nelle seguenti tre Sezioni: a. Sezione Musica; b. Sezione Arte; c. Sezione Sport. Fanno parte dei Dipartimenti i docenti delle rispettive discipline. Ciascun Dipartimento ha un proprio Coordinatore, il cui compito è quello di:</p> <ul style="list-style-type: none">• coordinare le attività di studio e di sperimentazione, curate sul significato epistemologico delle discipline e finalizzate alla revisione continua del curriculum della scuola, in accordo con i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli Obiettivi di apprendimento delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;• curare la messa a punto di indicatori condivisi di valutazione degli apprendimenti per ciascuna disciplina;• promuovere progetti di interconnessione delle discipline facenti capo all'Area di Dipartimento; curare progetti d'interconnessione disciplinare fra le diverse Aree dipartimentali.	
<p>Comitato per la Valutazione dei Docenti</p>	<p>È istituito il Comitato per la Valutazione dei Docenti (art.1 c. 129 legge 107/2015), con il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">• individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della	<p>3</p>



	<p>collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale;</p> <ul style="list-style-type: none">• esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo;• valutare il servizio di cui all'articolo 448 Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico.	
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.), adempie a tutte le attività di autoanalisi e autovalutazione di istituto, finalizzate alla stesura del R.A.V. e del successivo Piano di Miglioramento (P.d.M.).</p>	4
Commissione per l'Inclusione	<p>La Commissione per l'Inclusione, ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">• curare i protocolli di prima accoglienza degli alunni stranieri, eventualmente con il supporto di un mediatore linguistico-culturale (Allegato 11);• effettuare i test di verifica dei livelli di preparazione dell'alunno e comunicare i relativi esiti al Collegio dei Docenti per l'assegnazione dello studente alla classe;• rendere l'Istituto Comprensivo sempre più Scuola Interculturale e Inclusiva, in accordo con la sua mission e la sua vision	8
Commissione elettorale	<p>La Commissione elettorale, gestisce gli adempimenti previsti per l'elezione della RSU, del Consiglio d'Istituto e del rinnovo annuale dei rappresentanti dei genitori nei consigli di intersezione, di interclasse e di classe.</p>	3



<p>Commissione per la stesura del Piano di Miglioramento</p>	<p>Il compito della commissione è: • Il coinvolgimento dei docenti nella costruzione sistematica di un quadro di riferimento del processo valutativo, che riesca a coniugare la valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite con il percorso personale e i processi di apprendimento attuati, nonché dei processi metodologici attivati, singolarmente o in gruppo, per acquisire competenze autentiche; • La costruzione di un sistema di misurazione condiviso, secondo criteri di valutazione relativi agli obiettivi prefissati; • L'elaborazione di prove di verifica autentiche e di rubriche di valutazione per discipline e classi parallele; • Lo sviluppo di modalità di verifica delle abilità e delle competenze, che abbiano una funzione formativa reale, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento.</p>	<p>4</p>
--	--	----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Insegnamento nelle classi Potenziamento delle competenze di base Realizzazione di percorsi artistico-ambientali sul territorio Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	<p>1</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direzione e coordinamento dei servizi generali e amministrativi
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Monitoraggio assenze con messagistica
 Modulistica da sito scolastico
www.scuoladenittisbarletta.gov.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ • FORMAZIONE DEL PERSONALE - RETE AMBITO 09

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ • PROGETTO " INNOVACITY" D.D. N 923 DEL 21/06/2018**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ • PROTOCOLLO D'INTESA CON IL FAI - PROGETTO "APPRENDISTI CICERONI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ • "IO CHIUDO I MIEI OCCHI PER POTER VEDERE" II.SS. "N. GARRONE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PROGETTO NAZIONALE "UNA REGIONE IN MOVIMENTO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLA NEL MONDO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ STUDIO IN PUGLIA...INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INSEGNARE E COOPERARE NELLA SCUOLA DIGITALE

Il percorso formativo mira a alla conoscenza approfondita dei processi e delle metodologie necessarie a realizzare il Miglioramento continuo e permanente attraverso : • Il coinvolgimento di tutta la comunità educante e non

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE IN..AZIONE

Promuovere la cultura dell'accoglienza e del dialogo interculturale , nel rispetto di tutti e di ciascuno • Promuovere progettualità e metodologie didattiche inclusive , incrementando l'uso delle nuove tecnologie • Sviluppare competenze per una scuola inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CITTADINANZA GLOBALE E COMPETENZE EUROPEE

• Riconoscere i valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; lotta alle discriminazioni; • Prevenire forme di bullismo e di cyberbullismo; • Riorganizzare la didattica orientandola verso l'acquisizione di competenze sociali e relazionali con compiti autentici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI-AGENDA 2030

- Conoscenza dei temi culturali e pedagogici dei documenti "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" e "Agenda 2030" - Progettazione di percorsi didattici per lo sviluppo sostenibile

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ I risultati scolastici sono buoni (valutazione RAV 5), tuttavia si ravvisano situazioni di valutazione insufficiente/sufficiente nel passaggio tra le varie classi, nelle lingue straniere, in matematica, in italiano.
Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è



finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che l'Istituto intende attuare sono in stretta relazione con le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze, certificazione, valutazione autentica e sulla conoscenza approfondita dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i seguenti obiettivi :

- promuovere un effettivo miglioramento e una efficace crescita professionale del personale;
- migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei processi comunicativi
- acquisire e affinare competenze nel campo della comunicazione educativa al fine di :
 - a) Migliorare i rapporti con gli allievi, con le famiglie, con i colleghi;
 - b) migliorare le competenze dei docenti nella didattica dell'inclusione
 - c) ottimizzare le competenze disciplinari, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca dei docenti, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

I temi strategici individuati per il triennio sono i seguenti :

- Le competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica (4.3 PDFD).
- L'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale (4.5 PDFD).

Il Piano di Istituto prevede, inoltre, la partecipazione ad azioni formative in rete ,



rivolte a:

- docenti neo-assunti (attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione)
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);
- docenti impegnati nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
- figure sensibili impegnate ai diversi livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione , primo soccorso (D.lgs.81/2008).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ 1 SCUOLA...IN SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati per la formazione



❖ **OTTIMIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI STRUMENTI DIGITALI PER L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE E TRASPARENTE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata effettuata tramite la compilazione di un questionario di gradimento a scelta multipla, somministrato alla fine dell'anno scolastico 2017/2018, nell'ambito delle iniziative messe in atto nella fase di autovalutazione di Istituto.

I percorsi formativi individuati sono coerenti e funzionali alle priorità indicate nel PTOF